



CONSERVATORIO  
STATALE DI MUSICA  
JACOPO TOMADINI  
UDINE

## CORSI PRE-ACCADEMICI

TEORIA E ANALISI

LETTURA, SCRITTURA, TEORIA

EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO E DELLA VOCE (LSTE)

Durata complessiva 4 anni divisi in 2 livelli: I (2 anni), II (2 anni)

Il passaggio al livello successivo viene ottenuto mediante il superamento di un esame di verifica

### **TABELLE:**

competenze = *conoscenze e abilità da conseguire*

opere di riferimento = *i libri di testo sono indicativi e i docenti potranno usare testi alternativi purchè di pari livello in riferimento agli obiettivi previsti*

esame = *programma dell'esame di verifica delle competenze acquisite al fine del passaggio al livello successivo*

# LIVELLO I

competenze	opere di riferimento
<p><b>1. LETTURA, SCRITTURA, TEORIA</b></p> <p><b>Semiografia musicale e teoria musicale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il suono e i suoi caratteri; notazione musicale (note, rigo musicale o pentagramma, chiavi, figure ritmiche); prolungazione dei valori; misura o battuta; tempo; sincope e contrattempo; tempi semplici e tempi composti; terzine, sestine e doppie terzine nei tempi semplici, duine e quartine nei tempi composti; agogica e indicazioni di andamento; indicazioni dinamiche; segni di espressione e altri</li> <li>• Introduzione al setticlavio (con riferimento specifico alle chiavi di contralto e tenore)</li> <li>• Tono e semitono; alterazioni musicali; suoni omofoni; concetto di scala e di modo; scala cromatica; scale diatoniche maggiori e minori, denominazione e funzione dei gradi della scala diatonica; riconoscimento della tonalità; scale omofone; tonalità vicine e lontane; modulazione</li> <li>• Intervalli semplici e loro rivolti; intervalli diatonici e cromatici; consonanza e dissonanza; triadi consonanti</li> <li>• Esercitazioni scritte sugli argomenti trattati</li> </ul> <p><b>Educazione al senso ritmico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e riprodurre ritmi in forma orale</li> <li>• Coordinare la voce e il gesto</li> <li>• Esercizi gradualmente di ascolto e ripetizione di cellule ritmiche</li> <li>• Riconoscere l'andamento ritmico semplice da quello composto</li> </ul> <p><b>Letture ritmiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi gradualmente di ascolto, ripetizione, lettura e notazione di cellule ritmiche, per arrivare alla lettura ritmica solfeggiata e al dettato ritmico</li> <li>• Esercizi gradualmente di lettura ritmica solfeggiata nei tempi semplici e composti, nelle chiavi di violino e basso, con terzine, sestine e doppie terzine nei tempi semplici, duine e quartine nei tempi composti, coordinando l'esecuzione ritmica alla gestualità direttoriale semplice e suddivisa a seconda delle indicazioni metriche</li> <li>• Esercizi di lettura ritmica solfeggiata a prima vista</li> <li>• Iniziare la lettura ritmica solfeggiata nelle chiavi di contralto e di tenore</li> </ul> <p><b>Dettato ritmico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trascrivere dettati ritmici in tempo semplice o composto, con figure ritmiche fino alla semicroma, con punti di valore, legature di valore (anche "a cavallo" di misura), sincopi (in uno o due movimenti), contrattempo, terzine irregolari (in un movimento)</li> </ul> <p><b>2. EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO E DELLA VOCE</b></p> <p><b>Educazione dell'orecchio e della voce</b></p> <p>Parallelamente a un approccio alla semiografia musicale e all'acquisizione dei concetti di suono e dei suoi caratteri, di intervallo, di scala e di modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi gradualmente di ascolto, di intonazione e di riproduzione di suoni per gradi congiunti, intervalli diatonici nell'ambito dell'ottava, scale maggiori e minori</li> <li>• Riconoscere, intonare e classificare gli intervalli maggiori, minori e giusti fino all'8a (più la 2a aumentata nel modo minore armonico, la 4a aumentata, la 5a diminuita), ricostruire vocalmente un intervallo da un suono dato</li> <li>• Riconoscere gli accordi di tre suoni (triadi) consonanti allo stato fondamentale, intonare i singoli suoni di un accordo consonante in forma melodica ascendente e discendente</li> <li>• Acquisire il senso tonale e riconoscere la tonalità e il modo maggiore e quello minore</li> </ul> <p><b>Letture melodiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi gradualmente di lettura cantata di melodie scritte in chiave di violino nelle tonalità maggiori e minori con fino a due alterazioni in chiave, con intervalli maggiori, minori e giusti fino all'8a (più la 2a aumentata nel modo minore armonico), con alterazioni cromatiche di passaggio e brevi modulazioni ai toni vicini</li> </ul>	<p>Ciascun insegnante può suggerire una letteratura specifica e ben differenziata che sia significativa ai fini di un percorso musicale ampio e articolato</p>

- Esercizi di lettura intonata a prima vista

#### **Dettato melodico**

- Riconoscere frammenti melodici, decodificarli, memorizzarli e notarli impiegando la semiografia musicale (per arrivare al dettato melodico) attraverso esercitazioni progressive di pari passo con i contenuti dei punti precedenti
- Trascrivere sotto dettatura melodie in tempo semplice o composto con figure ritmiche fino alla semicroma, punti di valore e legature di valore, in tonalità maggiori o minori con fino a due alterazioni in chiave, con intervalli maggiori, minori e giusti nell'ambito di un'8a (più la 2a aumentata nel modo minore armonico), con alterazioni cromatiche di passaggio, con possibili modulazioni transitorie ai toni vicini e finale nella tonalità d'impianto

## Esame di fine livello I

### **Nota Bene**

L'esame di fine 1° livello di LSTE si articola in due sezioni:

1. Lettura, scrittura, teoria
2. Educazione dell'orecchio e della voce

### **1. LETTURA, SCRITTURA, TEORIA**

#### **Prova scritta collettiva**

- a. **ritmico-percettiva**: dettato ritmico di un breve frammento (quattro-sei battute) con le difficoltà previste e con il tempo dato
- b. **teorica**: rispondere a domande sul programma di teoria previsto

#### **Prova orale individuale**

- a. **ritmica**: lettura ritmica solfeggiata a prima vista di un brano con difficoltà ritmiche relative alle competenze acquisite, scritto nelle chiavi di violino e di basso
- b. **teorica**: rispondere a domande orali sul programma di teoria previsto

### **2. EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO E DELLA VOCE**

#### **Prova scritta collettiva uditivo-melodica e armonica**

- a. riconoscimento di intervalli melodici ascendenti e armonici consonanti e dissonanti (2a e 7a maggiori e minori, tritono) nell'ambito di un'ottava, nelle ottave 2a e 3a
- b. dettato melodico di una frase di otto battute con le difficoltà previste

#### **Prova orale individuale melodica**

- a. cantare intervalli melodici ascendenti a partire da un suono dato
- b. lettura intonata a prima vista, senza accompagnamento, di una melodia con le difficoltà relative alle competenze acquisite, previa intonazione della scala e dell'arpeggio relativo alla tonalità del brano

## LIVELLO II

competenze	opere di riferimento
<p><b>1. LETTURA SCRITTURA, TEORIA</b></p> <p><b>Semiografia musicale e teoria musicale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento della semiografia musicale, segni di abbreviazione e richiamo, abbellimenti, setticlavio</li> <li>• Duine, terzine, quartine, quintine, settimane ecc. in uno e in più movimenti</li> <li>• Tempi misti</li> <li>• Setticlavio e corrispondenza dei suoni nelle varie chiavi; trasporto</li> <li>• Triadi consonanti e dissonanti; rivolti delle triadi; tendenza risolutiva delle dissonanze; settime di dominante, di sensibile e diminuita; introduzione alla struttura del discorso musicale</li> <li>• Altre scale: scala esatonale o di Debussy, scala minore di J.S. Bach, scala minore mista, scala minore napoletana</li> <li>• Principali abbellimenti (appoggiatura, acciaccatura, mordente, gruppetto, trillo)</li> <li>• Segni di abbreviazione e richiamo</li> <li>• Principi di acustica: suoni armonici; sistema temperato</li> <li>• Esercitazioni scritte sugli argomenti trattati</li> </ul> <p><b>Letture ritmica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi di lettura ritmica solfeggiata in chiave di violino nei tempi semplici, composti e misti con cambiamenti di tempo, con figurazioni ritmiche irregolari (duine, quartine, terzine, sestine, doppie terzine, quintine, settimane) anche in più movimenti, con segni di abbreviazione e abbellimenti, coordinando l'esecuzione ritmica alla gestualità direttoriale semplice e suddivisa a seconda delle indicazioni metriche</li> <li>• Esercizi di lettura ritmica solfeggiata in chiave di violino a prima vista</li> <li>• Esercizi di lettura ritmica solfeggiata di difficoltà progressiva scritti nelle sette chiavi alternate</li> <li>• Esercizi di lettura ritmica solfeggiata nel setticlavio a prima vista</li> </ul> <p><b>3. Scrittura ritmica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trascrivere un dettato ritmico in tempo semplice o composto, con figure fino alla semicroma, impiegando il punto di valore, la legatura di valore, la sincope (in uno o due movimenti), il contrattempo, terzine, sestine, duine, quartine irregolari</li> </ul> <p><b>2. EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO E DELLA VOCE</b></p> <p><b>Educazione dell'orecchio e della voce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire e consolidare la percezione e l'intonazione di scale maggiori e minori, di intervalli melodici e armonici</li> <li>• Riconoscere gli accordi di tre suoni (triadi) consonanti e dissonanti allo stato fondamentale e di rivolto e riprodurli cantandone i singoli suoni (in forma melodica)</li> </ul> <p><b>Letture melodica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi graduali di lettura cantata di melodie (scritte in chiave di violino) in varie tonalità con alterazioni transitorie e modulazioni ai toni vicini, con intervalli maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti fino all'8a</li> <li>• Esercizi di lettura intonata a prima vista</li> <li>• Cantare facili melodie (scritte in chiave di violino) trasportandole fino a un tono sopra o sotto</li> </ul> <p><b>Dettato melodico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trascrivere sotto dettatura melodie in tempo semplice o composto, in tonalità maggiori o minori con fino a quattro alterazioni in chiave, con intervalli consonanti e dissonanti, impiegando figure ritmiche fino alla semicroma e la terzina irregolare, con alterazioni cromatiche di passaggio e modulazioni ai toni vicini, con finale anche modulante</li> </ul> <p><b>Dettato armonico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e notare musicalmente accordi di tre suoni simultanei su un suono dato allo stato fondamentale</li> </ul>	<p>Ciascun insegnante può suggerire una letteratura specifica e ben differenziata che sia significativa ai fini di un percorso musicale ampio e articolato</p>

## Esame di fine livello II

### Nota Bene

L'esame di fine 2° livello di LSTE si articola in due sezioni:

1. Lettura, scrittura, teoria
2. Educazione dell'orecchio e della voce

### 1. LETTURA, SCRITTURA, TEORIA

#### Prova scritta collettiva

- a. **ritmico-percettiva**: dettato ritmico di un breve frammento (quattro-sei battute) con le difficoltà previste e con il tempo dato
- b. **teorica**: rispondere a domande scritte sul programma di teoria previsto

#### Prova orale individuale

- a. **ritmica**:
  - lettura ritmica solfeggiata a prima vista di un brano scritto in chiave di violino con le difficoltà ritmiche ricorrenti nel repertorio classico e moderno
  - lettura ritmica solfeggiata di un facile brano scritto nelle sette chiavi alternate
- b. **teorica**: rispondere a domande sul programma di teoria previsto

### 2. EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO E DELLA VOCE

#### Prova scritta collettiva uditivo-melodica e armonica

- a. riconoscimento di triadi allo stato fondamentale in forma arpeggiata ascendente e in forma armonica
- b. dettato melodico di una melodia di otto battute con le difficoltà previste, con modulazioni ai toni vicini e impiego di intervalli anche dissonanti, con finale in una tonalità vicina

#### Prova orale individuale

- a. **melodica**:
  - lettura intonata a prima vista, senza accompagnamento, di una melodia modulante ai toni vicini, con intervalli anche dissonanti, previa intonazione della scala e dell'arpeggio relativo alla tonalità del brano
  - lettura intonata di una facile melodia trasportandola fino a un tono sopra o sotto, previa intonazione della scala e dell'arpeggio relativo alla tonalità in cui si trasporta il brano